

COMUNE DI RIMINI

Nucleo di valutazione

Lì, 26 luglio 2019

PREMESSO che:

- l'articolo 108 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 rubricato "Direttore Generale" prevede che il Sindaco possa nominare un direttore generale, al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato, che provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, secondo le direttive impartite dal sindaco, e che sovrintende alla gestione dell'ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza;
- l'articolo 6, comma 6 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi modificato da ultimo con deliberazione di Giunta comunale in data 16 luglio 2019, n. 208, a mente del quale il Sindaco può affidare le funzioni di Direttore Generale al Segretario Generale, ai sensi dell'art. 108, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in tal caso, al Segretario compete in aggiunta alla retribuzione di posizione in godimento, una specifica indennità graduata in ragione delle maggiori funzioni e responsabilità connesse all'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto dai vigenti CCNL;
- con nota in data 31 dicembre 2018, protocollo n. 358224, il Sindaco ha incaricato il dirigente dei Servizi di Staff di predisporre gli atti deliberativi e gli incarichi necessari per istituire nell'ordinamento interno del Comune di Rimini la Direzione generale e per procedere alla nomina del Direttore generale, individuandolo nella figura del dott. Luca Uguccioni, Segretario generale dell'Ente;
- con deliberazione della Giunta comunale in data 22 gennaio 2019, n. 16:
 - è stata istituita la Direzione generale, quale struttura organizzativa di massima dimensione nell'ordinamento dell'Ente;
 - sono stati assegnati alla Direzione generale i compiti e le funzioni elencati dall'art. 7 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e le relative linee funzionali;
 - è stata rinviata ad un successivo atto della Giunta comunale la determinazione della indennità economica da corrispondere al Segretario in aggiunta alla retribuzione di posizione in godimento;
 - è stata affidata agli uffici del Dipartimento Servizi di staff l'istruttoria volta alla quantificazione della predetta indennità aggiuntiva, previo coinvolgimento del Nucleo di valutazione, ai fini dell'assistenza al processo valutativo e dell'attestazione della correttezza metodologica della proposta di graduazione;
 - è stato stabilito che l'indennità aggiuntiva venga suddivisa in due parti, di cui una da riconoscere a titolo di retribuzione di posizione e l'altra da riconoscere a titolo di retribuzione di risultato all'esito della valutazione della prestazione individuale;
- con provvedimento in data 10 aprile 2019, prot. n. 99545, il Sindaco ha attribuito al Segretario Generale del Comune di Rimini, dott. Luca Uguccioni, l'incarico di Direttore generale, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con decorrenza dalla data di notifica dell'incarico (11 aprile 2019);

VISTO l'articolo 41, comma 4 del CCNL dei Segretari comunali e provinciali sottoscritto in data 16 maggio 2001, il quale stabilisce che gli enti possano corrispondere al Segretario una

maggiorazione della retribuzione di posizione secondo criteri stabiliti in sede di contrattazione decentrata integrativa nazionale;

RICHIAMATO l'atto del Sindaco in data 30 novembre 2018 prot. 329188 con cui è stata determinata la maggiorazione della retribuzione di posizione in godimento al Segretario generale del Comune di Rimini ai sensi dell'art. 41, comma 4 del CCNL dei Segretari comunali e provinciali sottoscritto in data 16 maggio 2001 e dall'art. 1, lett. A del Contratto collettivo nazionale integrativo (CCNI) dei Segretari comunali e provinciali stipulato in data 22 dicembre 2003, nella misura del 45%;

RILEVATO che, l'art. 44 del CCNL per i Segretari comunali e provinciali sottoscritto in data 16 maggio 2001, stabilisce che al Segretario comunale a cui siano state conferite funzioni di Direttore Generale viene corrisposta, in aggiunta alla retribuzione di posizione in godimento, una specifica indennità, determinata dall'ente nell'ambito delle risorse disponibili e nel rispetto della propria capacità di spesa;

RILEVATO altresì che in base all'art. 1, lett. A-A/1 del Contratto collettivo nazionale integrativo (CCNI) dei Segretari comunali e provinciali stipulato in data 22 dicembre 2003, quando le funzioni elencate nella precitata tabella A/1 coincidono con le attività e con i compiti tipici del Direttore generale, queste non possono essere considerate anche ai fini della maggiorazione della retribuzione di posizione;

DATO ATTO che i compiti assegnati al Direttore Generale che esorbitano e non si sovrappongono a quelli aggiuntivi assegnati al Segretario ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera d) del TUEL, sono i seguenti:

- a) coordinamento del processo di pianificazione generale dell'ente e definizione delle proposte finalizzate all'adozione dei diversi strumenti di programmazione (DUP, PEG, PDO, Piano del fabbisogno di personale, modifiche dell'organizzazione interna, ecc.) [cfr. art. 7, comma 2, lettere dalla a) alla h) del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi];
- b) promozione, coordinamento e controllo dell'attività dei dirigenti e dei responsabili di Unità Organizzativa ed eventuale esercizio del potere sostitutivo in caso di inerzia, con facoltà di attivare nei confronti dei dirigenti le misure previste dall'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e gestione dei procedimenti di responsabilità dirigenziale [cfr. art. 7, comma 2-bis del Regolamento citato e art. 108, comma 1 TUEL];
- c) facoltà di esercitare il potere di avocazione e di intervento sostitutivo anche in caso di ritardo nello svolgimento dei procedimenti e dell'azione amministrativa, dovuto a difficoltà di raccordo e coordinamento dell'azione dei diversi soggetti interni ed esterni coinvolti, laddove tale ritardo appaia suscettibile di arrecare danno all'Ente, all'utenza, ovvero di pregiudicare l'attuazione degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione [cfr. art. 7, comma 2-ter del Regolamento citato];
- d) coordinamento dell'attuazione degli obiettivi strategici stabiliti nei documenti programmatici, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza [cfr. art. 108, comma 1 TUEL].

DATO ATTO che è stata esaminata la relazione del Capo Dipartimento Servizi di Staff protocollo n. 201895 del 19 luglio 2019 in ordine alla determinazione dell'indennità di cui all'art. 44 del CCNL dei Segretari comunali e provinciali sottoscritto in data 16 maggio 2001, da corrispondere al Segretario al Segretario Generale del Comune di Rimini dott. Luca Uguccioni, per lo svolgimento delle funzioni di Direttore Generale;

RITENUTO corretto confermare in capo al Segretario Generale la maggiorazione della retribuzione di posizione già assegnata al Segretario stesso secondo quanto stabilito dal provvedimento sindacale in data 30 novembre 2018, prot. 329188, e di quantificare l'indennità spettante al Direttore generale "per differenza", rispetto alle funzioni del Direttore già valorizzate mediante la maggiorazione della retribuzione di posizione del Segretario, e specificatamente nella misura indicata nella nota del Capo Dipartimento servizi di Staff protocollo n. 201895 del 19 luglio 2019;

tutto ciò premesso, il Nucleo di valutazione

ATTESTA

la correttezza metodologica e riscontra la complessiva coerenza della proposta di determinazione dell'importo dell'indennità di cui all'art. 44 del CCNL dei Segretari comunali e provinciali sottoscritto in data 16 maggio 2001, da corrispondere al Segretario Generale del Comune di Rimini, dott. Luca Uguccioni, per lo svolgimento delle funzioni di Direttore generale formulata dal dott. Bellini nella relazione protocollo n. 201895 del 19 luglio 2019, con particolare riferimento alla evidenziazione dei compiti aggiuntivi assegnati allo stesso, compiti che travalicano quelli attribuiti dal legislatore ai segretari e che non sono di conseguenza considerati ai fini della maggiorazione della retribuzione di posizione del segretario, nonché al metodo seguito per la quantificazione della indennità aggiuntiva spettante al direttore generale;

DA' ATTO

che il Segretario generale, sensi dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Rimini approvato con deliberazione di Giunta comunale in data 31 gennaio 2017, n. 17, si è astenuto dal partecipare alla redazione della presente attestazione.

Il Presidente
Dott. Arturo Bianco